



## **Procura Generale della Repubblica di Perugia**

### **COMUNICATO STAMPA**

Sfugge ai controlli della polizia romena ma viene arrestato in Germania

Era già evaso dalla sua abitazione in Italia nel 2022. Individuato in Romania, nel giugno 2023, perché colpito da mandato di arresto europeo emesso dalla Procura Generale di Perugia per fatti commessi nel nostro territorio perugino. Una volta messo a disposizione della polizia romena, dopo poco meno di un anno è riuscito, in attesa dell'extradizione in Italia, a sfuggire ai controlli della polizia romena, ma nei giorni scorsi è stato fermato in Germania.

L'uomo, un cittadino romeno di ventisei anni, nonostante il provvedimento della Procura Generale di Perugia, era a piede libero perché in attesa di processo per alcuni reati commessi in Romania.

In Germania è stato nuovamente fermato grazie all'attività investigativa del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, unitamente a Sirene Germania ed all'ufficio SDI della Procura Generale di Perugia, che sono riusciti ad individuare ancora una volta e monitorare gli spostamenti del latitante. Il ricercato è stato individuato dalla polizia tedesca lungo l'autostrada Motorway A3, a Passau, in Baviera.

L'uomo è accusato in Italia di furto aggravato in concorso, lesioni personali volontarie aggravate, e nel luglio 2022 era evaso dall'abitazione situata nel pescarese dove era in affidamento al servizio sociale concesso dal Tribunale di Sorveglianza L'Aquila.

Il romeno si era infatti reso responsabile nel nostro territorio di vari furti e rapine in diverse città, tra cui Collestrada a Perugia, ai danni di un noto supermercato, insieme alla moglie e alla suocera.

All'epoca, il ventiseienne era stato rintracciato nonostante utilizzasse false generalità. In particolare, dal controllo dei movimenti della moglie fu accertato che lo stesso era stato sottoposto a controlli di polizia sia in Austria che in Romania e quindi, individuato il domicilio, era stato fermato.

Il latitante è ora in attesa di essere estradato in Italia dove dovrà espiare una pena di quattro anni e tre mesi di reclusione.

Perugia, 20 maggio 2024

**Il Procuratore Generale**

*Sergio Sottani*